

Il bilancio stasera in consiglio

Messaggero Veneto — 23 febbraio 2009 pagina 13 sezione: NAZIONALE

TRICESIMO. «Il bilancio di previsione 2009 del Comune di Tricesimo si inserisce nel contesto dell'attuale congiuntura negativa». Lo anticipa l'assessore Giacinto Pellegrino, facendo riferimento al documento che sarà portato in consiglio questa sera, alle 19. In pratica, spiega l'assessore, «dopo cinque anni di bilanci altamente brillanti nei risultati contabili e nell'esecuzione di servizi, nonché rispetto a tasse e tariffe applicate nei confronti dei cittadini, per l'anno 2009 con risorse sempre minori a fronte di bisogni invece sempre maggiori, siamo nostro malgrado costretti a ritoccare le varie tariffe in particolare della casa di riposo, dei rifiuti solidi urbani e di alcuni servizi a domanda individuale proprio per mantenere e garantire tutti i servizi non solo di carattere sociale ma anche contributivo, di sostegno agli asili, alle scuole e tutto quanto necessario al buon andamento di vita civile». Comunque, restano invariate l'imposta Ici e addizionale Irpef. «Dopo anni di riduzioni ed agevolazioni, come pure le tariffe sui trasporti scolastici già ridotte lo scorso anno del 17%, mentre le certificazioni e autorizzazioni edilizie sono state adeguate nell'ambito dei valori stabiliti». Un bilancio in ultima analisi - spiega ancora Pellegrino - che mantiene e migliora i servizi in generale, penalizza un po' i contributi alle associazioni e alla cultura, ma comunque mantiene gli impegni con i principi di efficienza amministrativa e solidarietà sociale. In quanto ai dati contabili, il preventivo pareggia su 10,8 milioni di euro, rispetta il patto di stabilità, risulta essere un bilancio difficile in particolare per la spesa corrente dove, ricorda Pellegrino, «abbiamo dovuto intervenire sui costi dell'ambito socio-assistenziale la cui quota di competenza è aumentata del 25%, da 200 mila nel 2008 a 250 mila per il corrente anno, sulla gestione della casa di riposo dove le spese infermieristiche sono lievitate per la maggiore assistenza ai degenti non autosufficienti in numero sempre maggiore, così come per i servizi per l'handicap, all'appalto dei rifiuti solidi urbani il cui costo di smaltimento è ulteriormente aumentato sempre a causa della mancanza di discariche».

(m.r.)